



Dopo la testimonianza della puntata precedente ecco un po' (: notate che lo scrivo ancora con l'apostrofo ...) di cronaca:

Prima ricerca su un milione di studenti. Test di analisi logica, comprensione dei testi e geometria. Bocciati in italiano e matematica (: Più gravi le carenze nei licei rispetto alle elementari) - Corriere della Sera, 25 sett. 2003<sup>1</sup>

Pier Luigi Zanata<sup>2</sup>: Ho fatto parte diverse volte della commissione d' esami [per l'abilitazione alla professione di giornalista] e ho letto e sentito vagonate di strafalcioni dai giovani aspiranti colleghi, che dovrebbero conoscere la grammatica, la sintassi e il significato delle parole. Tre o quattro sessioni fa con un collega commissario abbiamo raccolto alcune perle.

Salvo Intravaia, Private, in Italia le peggiori d'Europa (:La scuola privata italiana è la peggiore d'Europa. Ma non solo. È anche una delle ultime al mondo) - Repubblica, 11 dicembre 2007

Maria Antonietta Calabrò, Giudici - il concorso dei bocciati. Nei temi anche un "risquotere" - Corriere della Sera, 7 gennaio 2008<sup>3</sup>

Michele Smargiassi, Nell'Italia dei laureati che non sanno scrivere (: Un "dottore" su cinque ha difficoltà a scrivere. Per non parlare della lettura, oggetto misterioso) - Repubblica, 6 febbraio 2008

Italiano, questo sconosciuto (: Congiuntivi sbagliati e scarsa capacità lessicale: i giovani italiani sono in difficoltà con la lingua)<sup>4</sup> - La

## Parlando, scrivendo, dubitando La lingua del declino (2<sup>a</sup> parte)

Note introduttive per chi non può dire: "Io c'ero!" L'esame scritto consisteva in tre prove: rispondere a un questionario, sintetizzare un articolo di una certa ampiezza, scriverne uno ex novo scegliendo uno dei numerosi temi proposti. I brani originali qui proposti, tratti dagli elaborati consegnati dai candidati, si riferiscono ora all'una ora all'altra prova [...]: "Il giro d'affari della 'ndrangheta corrisponde ai 6/5 del prodotto interno lordo della Calabria" [...] "Fiat ha dimezzato di oltre 2/3 il risultato operativo" [...] La parabola dei prezzi s'impenna [...] "La revisione della carta costituzionale...prevede l'approvazione della revisione dai due lati del Parlamento" [...] Del Noce, riconducibile alla Casa della Libertà... [...] Bere è un po' ingerire [...] Il temporale abbattutosi ieri notte per oltre 24 ore... Roma 22/12/2005

Stampa, 14 luglio 2008<sup>5</sup>

Stefano Bartezzaghi, Errori, troppi sms e nuovi linguaggi - dice addio l'apostrofo dimenticato. La Crusca discute dei casi dubbi. Ma per la maggior parte delle fattispecie la spiegazione è una sola: ignoranza - Repubblica, 19 febbraio 2009.

Alla deriva dell'italiano contribuiscono un po' tutti: alunni, studenti, giornalisti, docenti, magistrati, politici<sup>6</sup>. E in questa società la lingua è in declino, vi si parla la lingua del declino, quella del pensiero debole, disorganizzato.

*Grazie per l'attenzione,  
vostro Giuliano Merz*

*e-mail: giuliano.merz@uibk.ac.at*

<sup>1</sup> Tutta la stampa di quella settimana si occupa del "2° Rapporto del Servizio Nazionale di Valutazione della Scuola Italiana" e dei gravi problemi relativi ad un uso competente della lingua messi in evidenza dai risultati. In seguito la titolare della P.I., tal Letizia Moratti, chiederà che sui banchi di scuola torni la grammatica italiana (!)

<sup>2</sup> contribuito sul blog dell'autore "Così è se mi pare"

<sup>3</sup> "Vi risparmio le indicibili citazioni solo per pudore - ha scritto il giudice della Corte d' Appello di Palermo, Matteo Frasca, uno dei componenti della commissione esaminatrice, facendo un bilancio della sua esperienza sul sito del Movimento per la Giustizia - ma vi assicuro che hanno indotto seri dubbi sulle modalità di conseguimento del diploma di scuola media inferiore." Pudore a parte, oltre al citato "risquotere" negli elaborati comparivano pure qualche "cmq" per "comunque", 3a persona del presente di essere senza accento, "ha" senza l'acca, "un" apostrofato davanti a sostantivo maschile ecc.

<sup>4</sup> Il 38% degli italiani non sa usare il congiuntivo, il 27% ha problemi con il condizionale e il 31% con il passato remoto. [...] È quanto emerge dallo studio promosso dal colosso internazionale dei video-

giochi Ubisoft, in occasione dell'uscita di "My word coach-Arricchisco il mio vocabolario" [...] Lo studio è stato realizzato da Bocconi Trovato&Partners [...] Oltre l'80% ha confessato di essere stato a disagio per non aver capito una frase del suo interlocutore perchè non conosceva il significato di una parola e il 77% dichiara che più di una volta «non ha trovato le parole giuste». Gli studenti si trovano in difficoltà, a causa della poca conoscenza del lessico, soprattutto durante le interrogazioni (46%) e il tema d'italiano (57%). Non trovare la parola giusta imbarazza nell'approccio con l'altro sesso (41%) e il termine che non si trova mette in difficoltà anche nelle relazioni sociali [...]. Un vocabolario povero mette a disagio anche nella quotidianità visto che ben il 61% ricorda varie circostanze in cui il suo linguaggio non era all'altezza dell'interlocutore o della circostanza [...]

<sup>5</sup> Già il 12 luglio di quell'anno (2008) la Adnkronos aveva riportato notizia e dettagli sulla tipologia delle lacune linguistiche

<sup>6</sup> Anch'io "vi risparmio le indicibili citazioni solo per pudore"; il materiale è comunque reperibile tramite i resoconti stenografici delle sedute di Camera e/o Senato.-